

FelsineaAmica

Periodico dei soci di BCC Felsinea

n. 02 | aprile 2018



Coltiviamo fiducia

Nei territori con i soci e con le idee

IL PRESIDENTE RISPONDE

Bcc Felsinea cresce ancora, con la Bcc dell'Alto Reno

pagina 3

SPECIALI

- **Consulenti finanziari in tutte le filiali**
- **I nostri Comitati soci**

pagine 6, 11

ASSEMBLEA DEI SOCI

Decisamente positivo il primo bilancio di Bcc Felsinea

pagina 5

FelsineAmica

Periodico dei soci di BCC Felsinea
Via Bruno Tosarelli, 207
40055 Castenaso (BO)
Telefono 0516037227
felsineamica@felsinea.bcc.it

Testata registrata dal Tribunale di Bologna,
autorizzazione n. 8467 del 30 novembre 2017

Direttrice responsabile
Anna-Maria Vanti

Comitato di redazione
**Andrea Alpi, Paolo Angiolini,
Sante Cervellati, Silvia Moncatini,
Paolo Panzacchi, Antonio Ramponi**

Coordinamento di redazione
Riccardo Selleri

Segreteria di redazione
Patrizia Mondini

Hanno collaborato a questo numero
**Giuseppe Beccaglia, Stefano Casella,
Andrea Gileno, Massimo Gitti, Marco
Lelli, Martina Milani, Luciano Rapezzi,
Gianluca Righetti, Andrea Rizzoli, Andrea
Salomoni, Massimiliano Stefanini, Bruno
Spiga, Tiziana Tattini, Patrizio Trifoni**

Foto
**Gruppo fotografico La Rocca, Guido
Perdisa, Carla Rimondini, Davide Zucconi**

Progetto grafico e impaginazione
Kitchen, Bologna

Stampa
**Tipografia Roncagli
Castenaso (BO)**



BCC Felsinea
Banca di Credito Cooperativo
dal 1902 Società Cooperativa

Sede Legale
Via Centrale, 13
San Benedetto del Querceto
40050 Monterenzio (BO)
Tel. 051 6540901

Sede Amministrativa
Via Bruno Tosarelli, 207
40055 Castenaso (BO)
Tel. 051 6037111
Codice Fiscale 00389400375
P.IVA 00507231207
Reg. Imprese CCIAA Bologna n. 16539

felsinea.bcc.it



Questo prodotto
è stampato su carta patinata
Igloo, riciclata al 100%

TESTI CHIUSI IL 6 APRILE 2018



foto: Guido Perdisa

EDITORIALE

Prendiamo il volo

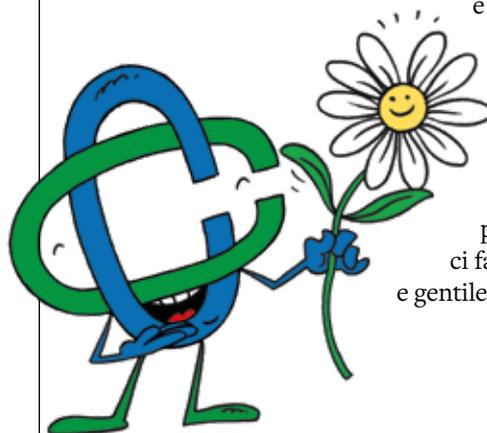
Care socie e cari soci,
eccoci al secondo numero della nostra FelsineAmica. Partiamo con la prima bella notizia: il Tribunale di Bologna ci ha autorizzato e ora questa è una testata ufficiale registrata, che oltre ad essere diffusa ai nostri soci - come è suo compito - può ufficialmente circolare nei territori di competenza. Possiamo diffonderla in tante sedi, anche oltre le nostre filiali. Ci fa piacere poter condividere con un pubblico più ampio i valori e la ricchezza del nostro essere una banca cooperativa, orgogliosa della sua differenza.

In questo numero trovate anzitutto la novità del momento: la prevista fusione nella seconda metà di quest'anno con la Bcc dell'Alto Reno, ad un solo anno di distanza dall'aggregazione Castenaso-Monterenzio che ha dato vita a Bcc Felsinea. Ce ne parla il Presidente Paolo Angiolini nella sua intervista qui accanto.

Il direttore Andrea Alpi ci anticipa qui i dati principali, più che positivi, sul bilancio 2017, che sarà sottoposto ai soci nella prossima Assemblea del 26 maggio. Sarà la prima Assemblea di tutti i soci di Bcc Felsinea, segnatevi la data! Sentiremo purtroppo quel giorno la mancanza di Celestino Rizzoli, il padre della nostra Bcc, che ha fortemente voluto la nascita di Felsinea. Ci ha lasciato alla fine dell'anno scorso e noi lo ricordiamo con affetto e riconoscenza a pagina 23, oltre che con un video-racconto fotografico nel nostro sito web.

Lo speciale di questo n. 2 di FelsineAmica è dedicato al rapporto della Bcc con il territorio. Lo introduce il nostro vice presidente Andrea Salomoni ed è sviluppato a più voci e immagini nelle pagine centrali. L'argomento ci è particolarmente caro,

è il valore speciale del nostro essere una Bcc. Abbiamo approfondito per voi anche il tema delicato della consulenza finanziaria per gli investimenti del nostro denaro, che ora segue nuove regole, applicate in ogni filiale dai nostri consulenti accreditati. Visto che siamo in primavera, infine, l'amico Felsy qui accanto ci fa omaggio di una margherita, fiore semplice e gentile, simbolo dell'amore fedele e della pazienza.



La redazione

Sono gradite le proposte per migliorare FelsineAmica e approfondire nuovi argomenti. Scrivi alla nostra redazione. Grazie.

Vuoi ricevere FelsineAmica direttamente via mail?

Se non l'hai ancora fatto, comunicaci il tuo indirizzo di posta elettronica.

felsineamica@felsinea.bcc.it

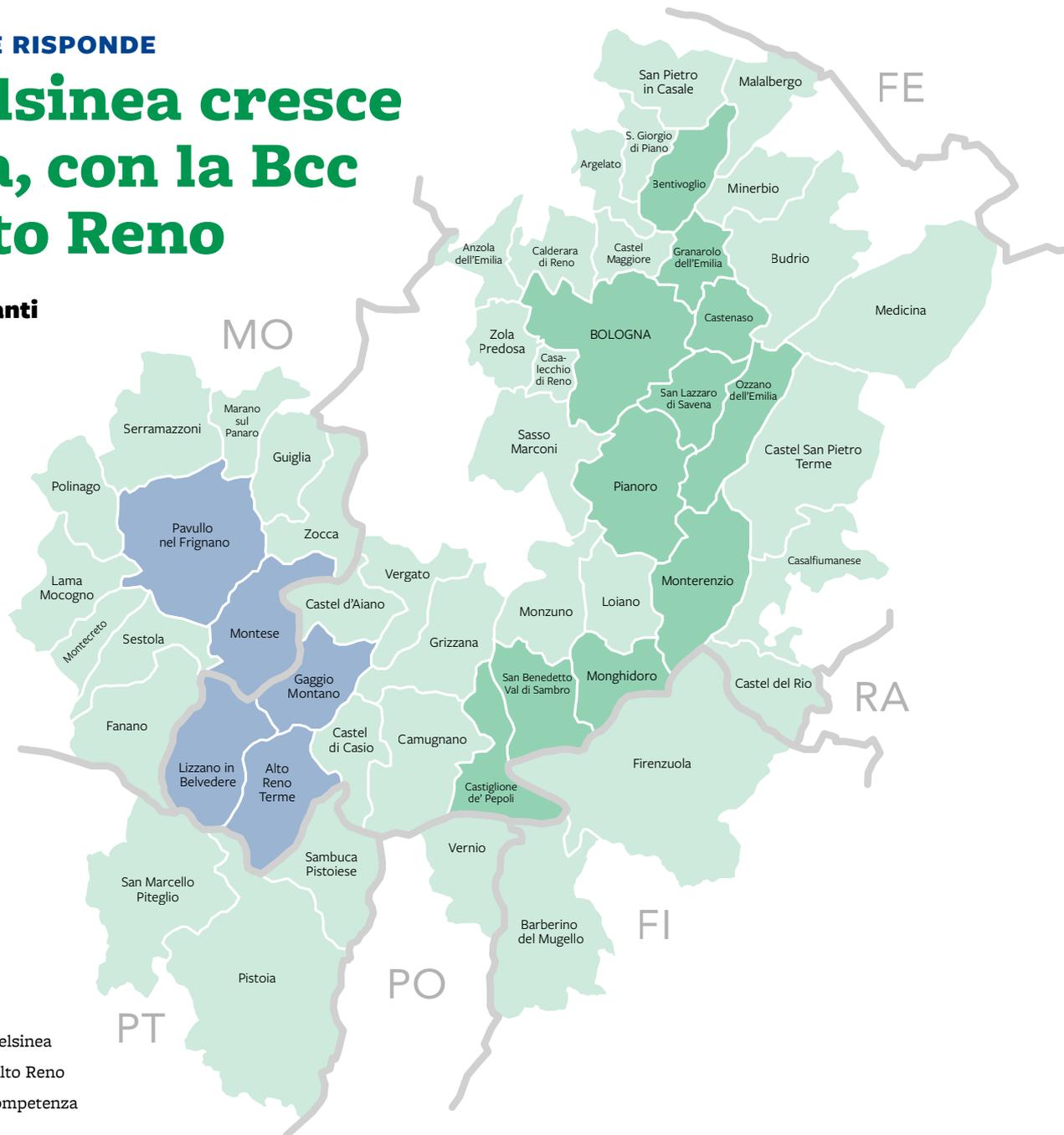


Se desideri leggere FelsineAmica stampata su carta puoi sempre ritirarne una copia nella tua filiale.

Risparmiamo gli alberi, non sprechiamo in carta e costi postali, contribuiamo a salvare l'ambiente e la natura!

Bcc Felsinea cresce ancora, con la Bcc dell'Alto Reno

di **Anna-Maria Vanti**



- Comuni con filiali Bcc Felsinea
- Comuni con filiali Bcc Alto Reno
- Comuni confinanti di competenza

Facciamo una chiacchierata con il nostro presidente Paolo Angiolini nella saletta del bar di Villanova, davanti a un caffè bollente, mentre fuori la neve dei primi di marzo non si è ancora del tutto sciolta. C'è un'importante novità di cui Paolo vuole parlare ai soci.

L'argomento del giorno è naturalmente la proposta di incorporare nella Bcc Felsinea la Bcc dell'Alto Reno.

Ad un anno dalla nascita di Bcc Felsinea - frutto della fusione tra le Bcc di Castenaso e di Monterenzio - stiamo procedendo nella direzione di essere una banca inclusiva, protagonista della riforma del Credito cooperativo nel nostro territorio. L'incorporazione in Felsinea della Bcc dell'Alto Reno oggi non è solo una proposta: il 17 gennaio i Consigli di amministrazione riuniti delle due banche hanno firmato l'accordo programmatico per realizzare la fusione. Siamo subito partiti con la stesura del piano industriale, che è stato approvato e firmato il 13 marzo presso la nostra Federazione regionale, ancora una volta davanti ad entrambi i Cda riuniti (foto a pagina 4). Il piano industriale dell'aggregazione bancaria è stato

presentato a Banca di Italia, per la necessaria autorizzazione, poi sarà sottoposto all'Assemblea dei soci. L'idea è quella di avviare questa aggregazione nella seconda metà del 2018. Abbiamo la stessa storia, gli stessi valori, la stessa attenzione ai soci e al territorio: ci sono tutte le premesse per diventare più forti insieme.

Come sarà la nuova Bcc Felsinea dopo questa fusione?

Bcc Felsinea, che già si affaccia alle province di Firenze e di Prato, estenderà il proprio territorio di competenza ai confini delle province di Modena e di Pistoia. Avrà 22 filiali, un patrimonio di quasi 100 milioni di euro, oltre 10.000 soci (tabella a pagina 4). Sarà la Bcc di riferimento dell'alta montagna del bolognese e del modenese. Bcc Felsinea non cambierà il nome, né la sede legale. Il codice bancario resterà lo stesso, che è quello della ex Bcc di Castenaso. Con Emilbanca e Banca di Bologna, Felsinea sarà una delle tre Bcc con sede nella provincia di Bologna.

Che cosa porterà la Bcc dell'Alto Reno nella nostra Bcc?

Porterà anzitutto il proprio patrimonio di competenze, di esperienze e lo spirito di un nuovo territorio. E porterà anche un buon patrimonio economico, che ci permetterà di concedere maggiore credito e di essere quindi più adeguati alle attuali richieste del mercato. Siamo in linea con la riforma del Credito cooperativo, che si è proposta di aumentare l'efficienza delle Bcc: patrimoni più solidi, riduzione dei costi, poter dare un servizio migliore ai clienti e ai soci. Una banca più patrimonializzata risponde meglio alle esigenze delle aziende e delle famiglie ed è più sicura.

Ci sarà anche nuovo personale...

Posso dire con orgoglio che questa fusione non viene fatta per licenziare del personale, ma per garantire il futuro delle persone che lavorano nelle due banche aggregate. Non verranno fatti licenziamenti e si valorizzeranno al meglio anche le competenze di Alto Reno.

E che cosa potrà dare Bcc Felsinea al territorio dell'Alto Reno?

Mi piace sottolineare che Bcc Felsinea non aumenta il patrimonio solo per i territori di Castenaso o di Monterenzio. Potrà presentarsi anche nei comuni di Alto Reno Terme, Gaggio Montano, Lizzano in Belvedere, Montese, Pavullo nel

Frignano con la forza e la solidità di una banca quattro volte più grande di quella attuale. Anche in quel territorio rappresenterà un'opportunità per i soci, i clienti, i dipendenti, le organizzazioni sociali.

Quando sarà spiegata in dettaglio la nuova fusione ai soci?

In questo periodo stiamo incontrando su questo tema tutti i nove Comitati soci. Nell'assemblea di bilancio del 26 maggio tutta la base sociale sarà informata su questo progetto e probabilmente sarà anche già chiamata a decidere. Il Cda, la struttura della banca vi stanno lavorando intensamente, ma è sempre l'Assemblea dei soci che deve decidere se si può procedere o meno.

L'aver scelto il Gruppo di Cassa Centrale Banca ha contribuito a questa crescita di Bcc Felsinea?

L'adesione a Cassa Centrale Banca - al di là dell'efficienza del gruppo di Trento, ma senza nulla togliere a Iccrea Banca - ci dà maggiori possibilità di diventare banca aggregante. Fanno parte infatti del nostro Gruppo le banche di minori dimensioni. La scelta di Cassa centrale ci ha dato la possibilità di sapere e di scegliere a chi aggregarci. Diventando il riferimento anche per altre Bcc che desiderino cogliere l'opportunità di aggregarsi e di crescere.

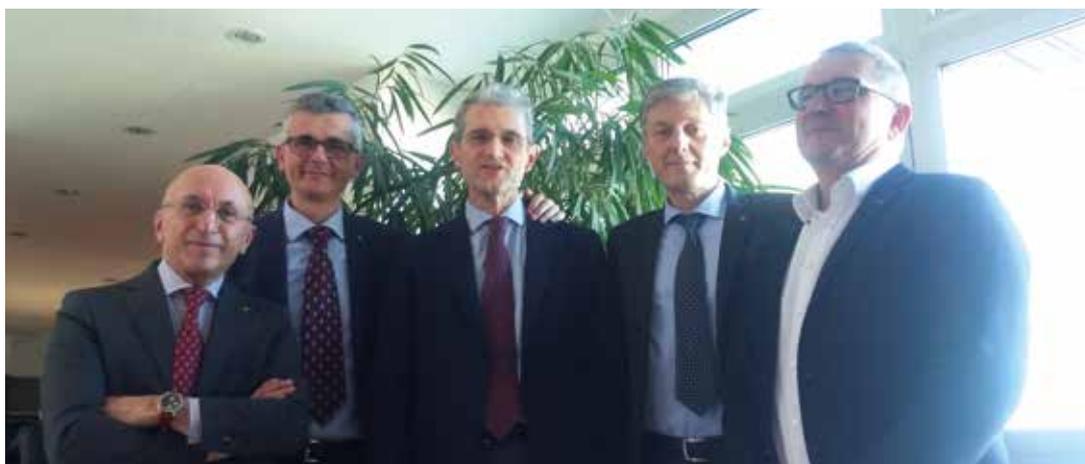
	IERI		OGGI	DOMANI
	Bcc Castenaso (31 dicembre 2016)	Bcc Monterenzio (31 dicembre 2016)	Bcc Felsinea (31 dicembre 2017)	Bcc Felsinea con Bcc Alto Reno (somma dei dati al 31 dicembre 2017)
Soci (n°)	4.172	2.725	6.963	10.533
Filiali (n°)	8	7	15	22
Dipendenti (n°)	92	47	132	174
Patrimonio (migliaia di euro)	44.613	27.766	75.710	99.059
Masse intermedie* (migliaia di euro)	874.700	454.531	1.380.693	1.737.747

* masse intermedie = raccolta diretta + raccolta indiretta + impieghi.

13 MARZO 2018

FEDERAZIONE BCC EMILIA-ROMAGNA

Da sinistra Bruno Bartolomei, presidente Bcc dell'Alto Reno, Roberto Margelli, direttore Bcc dell'Alto Reno, Valentino Cattani, direttore Fedemilia, Andrea Alpi, direttore Bcc Felsinea, Paolo Angiolini, presidente Bcc Felsinea.



All'insegna della sicurezza



Andrea Alpi

*Direttore
BCC Felsinea*

Il bilancio del 2017 di Bcc Felsinea - che sarà sottoposto ai soci nella prossima Assemblea prevista per il 26 maggio 2018 - è decisamente positivo. Il 2017 si è chiuso con un utile netto di € 2.207 mila, un cost-income (indicatore di efficienza economica) del 58,6%, di ben 4 punti più performante rispetto alla media regionale, un incremento della raccolta e degli impieghi e un ulteriore miglioramento della qualità del credito. Il tutto nell'anno che ha visto decollare e perfezionarsi l'operazione di fusione tra le Bcc di Castenaso e di Montezemolo. Quest'ultima, peraltro, ha chiuso un proprio bilancio al 31 marzo 2017 con un utile netto di € 358 mila, che porta l'utile consolidato effettivo ad € 2.565 mila.

La raccolta complessiva ha sfiorato i 936 milioni di euro, con un significativo incremento dei prodotti di risparmio gestito, in crescita del 11% rispetto al 2016.

Gli impieghi alla clientela hanno superato la soglia di 535 milioni di euro. Nel corso del 2017 Bcc Felsinea ha sostenuto l'economia locale e le comunità del territorio erogando oltre 137 milioni di euro di nuovi mutui, dei quali 49 milioni alle famiglie per l'acquisto della prima casa ed 80 milioni di finanziamenti alle piccole e medie imprese.

Nel 2017 è proseguita la politica prudentiale di gestione dei crediti, che ha portato ad un calo delle sofferenze, diminuite del 8,2% rispetto all'anno precedente. Questo dato si colloca, peraltro, all'interno della complessiva riduzione dei crediti deteriorati decrementati del 16,4% rispetto al 31 dicembre 2016. Tali dimi-

nuzioni sono state accompagnate, inoltre, da un ulteriore aumento della copertura, passata al 56,2%, un valore tra i più elevati nel sistema bancario.

Bcc Felsinea si conferma tra le banche più solide e sicure: sotto il profilo patrimoniale registra infatti un Cet 1 Ratio effettivo del 18,5%. Anche prospetticamente, Bcc Felsinea ha come primario obiettivo la solidità e la capacità di sostenere l'economia locale: erogando credito alle imprese meritevoli ed alle famiglie, fornendo prodotti e servizi di risparmio e previdenza efficienti, tali da non esporre i clienti a rischi indesiderati. Il piano industriale 2018 - 2020, approvato lo scorso ottobre, vede infatti ulteriori efficientamenti ed il miglioramento di tutti i parametri - già oggi primari - di solidità e rischiosità.

Un accenno infine all'ulteriore processo di aggregazione con Bcc dell'Alto Reno, anticipato dal Presidente nell'intervista che precede. In questi giorni abbiamo concluso la redazione del piano industriale della nuova Bcc Felsinea, dopo la fusione con Alto Reno. Il piano prefigura, tra i punti di forza dell'operazione, una riduzione attesa dei costi che sfiora i 5 milioni di euro nel triennio 2019 - 2021 ed un'ulteriore ottimizzazione di tutti gli indicatori che garantiscono solidità, efficacia e sostenibilità.

Bcc Felsinea cresce e diventa aggregante, ma mantiene le sue priorità e la sua forza. Vogliamo restare punto di riferimento e di sicurezza per i nostri soci e clienti, per le famiglie e le imprese che vivono e producono nelle nostre comunità.



Assemblea dei soci. Approvazione del bilancio 2017

Sabato 26 maggio 2018, ore 16

Zanhotel & Meeting Centergross via Saliceto 8, Bentivoglio (Bologna).

Al termine, consegna delle borse di studio Stefano Berti a 20 giovani, diplomati e laureati a pieni voti, soci e figli di soci della nostra Bcc.

NUOVE REGOLE E PIÙ CHIAREZZA PER LA GESTIONE DEI NOSTRI INVESTIMENTI

Consulenti finanziari accreditati in ogni filiale

di **Bruno Spiga**

Per gestire in modo trasparente e professionale gli investimenti finanziari all'interno della Bcc, oggi dobbiamo applicare nuove regole innovative, che tra gli addetti ai lavori vengono definite con l'acronimo MIFID2 (*Market In Financial Instruments Directive*), la disciplina emanata su indicazioni dell'Unione Europea ed entrata in vigore dal 2 gennaio 2018 nella sua nuova versione aggiornata. Finora, il consulente della filiale sottoponeva a chi desiderava fare un investimento una serie di domande seguendo un apposito questionario, per sondare le conoscenze in campo finanziario e le preferenze di ciascuno in tema di investimenti. Ora le regole per gestire gli investimenti finanziari sono più complesse e raffinate. In primo luogo vengono classificate con sempre maggior precisione le caratteristiche della persona interessata a compiere l'investimento, viene creato cioè una sorta di profilo personale dell'investitore. In secondo luogo sono regolati nel dettaglio tutti gli elementi del processo di commercializzazione dei prodotti di investimento: i prodotti, i produttori, i distributori e i consumatori. Vediamoli uno per uno, per capire come funziona il nuovo approccio all'investimento finanziario.

Il prodotto finanziario in vendita.

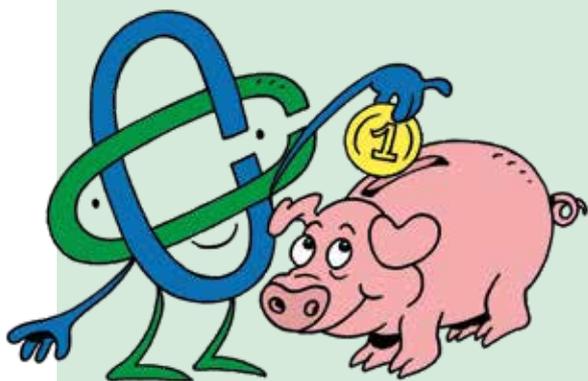
Ad esempio una gestione patrimoniale o un fondo comune d'investimento. Ogni strumento finanziario va descritto in modo dettagliato e per ogni prodotto è delineato con la stessa precisione il profilo del risparmiatore per cui quel prodotto è adatto e di conseguenza vendibile. Chi intende fare un investimento riceve dal consulente, quando gli sottopone una proposta, uno strumento di semplice consultazione chiamato KID.

Il KID contiene le caratteristiche tecniche di quel prodotto e il periodo ideale minimo che occorre perché possa dare il miglior rendimento possibile, quindi il periodo in cui vale la pena di tenerlo nel proprio cosiddetto "portafoglio".

Il produttore.

Ad esempio una casa d'investimento o una società di gestione del risparmio. È colui che propone sul mercato i prodotti finanziari. Questo soggetto deve seguire le nuove regole sulla trasparenza. È obbligato, ad esempio, a dichiarare con esattezza la tolleranza al rischio che richiede al risparmiatore che sottoscrive quel prodotto. Anche queste informazioni sono ben specificate nel KID.

Chiedilo a Felsy



Quale servizio mi può dare il consulente finanziario?

I nostri consulenti ti aiutano a capire quali sono le soluzioni di investimento più adatte a te, per realizzare i tuoi obiettivi con il minimo rischio e il massimo risultato possibile.

Chi può chiedere la consulenza finanziaria?

Tutti. Chiunque può aver bisogno di capire come investire al meglio il proprio denaro. I consulenti finanziari della tua filiale (vedi elenco a pagina 9) sono le persone giuste a cui rivolgerti.



Il distributore.

Ad esempio la Bcc. Noi della Bcc siamo distributori di prodotti finanziari. Abbiamo iniziato via via ad incontrare i soci e i clienti che hanno investimenti finanziari presso la nostra Bcc. Compiliamo insieme a loro i nuovi contratti e i questionari individuali di investimento. Per ciascuno va rifatto un quadro della situazione, raccogliendo anche informazioni sul grado di conoscenza, di esperienza e sulle attese. Si mettono a fuoco assieme gli obiettivi finanziari di ciascuno e la durata ideale degli investimenti. I colloqui sono tenuti dai nostri consulenti finanziari, che per essere definiti tali,

in base alle nuove regole della Mifid 2, sono stati sottoposti ad una valutazione individuale di idoneità ad applicare la nuova normativa. Per svolgere questo ruolo oggi sono richieste precise caratteristiche di professionalità, esperienza e formazione. Ogni consulente finanziario, per ottenere tale qualifica, deve superare un esame selettivo presso l'Università Bocconi di Milano, autorizzata dalla Consob a certificare le qualifiche. Diversi colleghi della nostra Bcc sono risultati idonei con ottime votazioni. L'elenco dei dipendenti di Bcc Felsinea che hanno ottenuto la qualifica di consulente finanziario è a pagina 9.

Chiedilo a Felsy

La consulenza finanziaria è davvero personalizzata?

Sì. Le tue risposte ad un questionario approfondito aiuteranno il consulente a capire fino in fondo le tue esigenze per poter soddisfare i tuoi obiettivi. Rispondi a tutte le 26 domande previste, così potrai avere soluzioni su misura, create solo ed esclusivamente per te.



Devo essere socio per potermi rivolgere ad un consulente?

Tutti possono avere accesso alla consulenza, soci e non soci, ma per i soci ci sono vantaggi importanti. Parlane con il tuo consulente finanziario.

Il consumatore.

Ad esempio la persona che fa un investimento finanziario. È per la tutela del consumatore che il nuovo sistema delle regole è stato realizzato. L'obiettivo finale è fare in modo che chi investe sia più consapevole delle scelte che fa, operi in un contesto più protetto, con maggiore conoscenza dei rischi, dei costi e delle caratteristiche degli strumenti finanziari. Il consumatore, per raggiungere questa consapevolezza, deve poter contare anche sulla professionalità dei

consulenti finanziari della Bcc, che propongono e suggeriscono gli investimenti.

Il risultato finale di questa operazione impegnativa sarà rendere sempre più bella, trasparente ed efficiente la grande casa della Consulenza finanziaria all'interno della nostra Bcc. Vogliamo davvero percorrere ogni giorno insieme a voi soci e clienti la strada della conoscenza e della piena consapevolezza, nell'azione fondamentale - per la persona e per la banca - di investire il vostro denaro.



Chiedilo a Felsy

I risultati e i rendimenti sono garantiti?

Diffida di chi promette mari e monti, garantendoti il successo facile! L'unica vera garanzia è l'impegno continuo ad investire in maniera attenta e consapevole. Per questo puoi contare sulla professionalità dei nostri consulenti.



Quanto costa la consulenza finanziaria?

Molte banche hanno stabilito una tariffa per il servizio di consulenza. Bcc Felsinea al momento la offre gratuitamente ai propri soci e clienti. Ogni prodotto in Bcc Felsinea viene presentato in maniera trasparente e i suoi costi sono chiari e certi.



I consulenti finanziari di Bcc Felsinea abilitati in base alle nuove regole

Filiale di Cadriano: Simone Casari, Orietta Oberti

Filiale di Castiglione dei Pepoli: Giuseppe Beccaglia, Mara Giannerini, Andrea Santi

Filiale di Castenaso: Michele Bastia, Alessio Biagi, Manuel Fiorentini, Andrea Gileno

Filiale di Funo: Fabio Pancaldi

Filiale di Monghidoro: Paolo Grillini, Marco Fabbri

Filiale di Pizzano: Gabriele Boschi, Mara Fava, Manuel Gabrielli

Filiale di Ponte Rizzoli: Maurizio Biagi, Roberta Menegatti

Filiale di Pontevicchio: Daniele Baldini, Samuele Negrini, Marcello Toschi

Filiale di Ponticella: Patrizia Buldini, Gianluca Righetti

Filiale di Rastignano: Alan Magri, Stefano Monari

Filiale di San Benedetto del Querceto: Luca Commissari, Davide Lelli, Chiara Pungetti

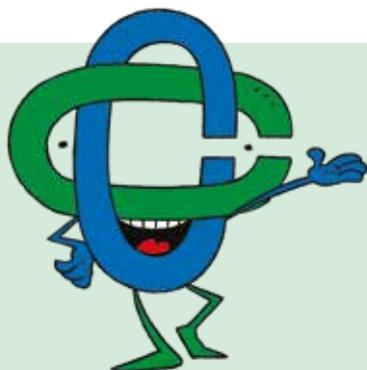
Filiale di San Benedetto Val di Sambro: Cesare Biondi, Debora Zironi

Filiale di San Lazzaro Di Savena: Simona Canzini, Massimo Farnè, Samuele Negrini, Silvia Trombini

Filiale di Villanova: Fabio Biaggioni, Stefano Calzolari, Marcello Carta, Roberto Martelli, Andrea Sarti

Area mercati: Pierpaolo Nannetti, Antonio Ramponi, Riccardo Selleri, Bruno Spiga

Chiedilo a Felsy



Come faccio ad avere una consulenza per i miei investimenti?

È semplice. Basta prendere un appuntamento con il consulente finanziario della tua filiale (vedi elenco).

La consulenza che mi offre la Bcc è davvero professionale?

I nostri consulenti sono qualificati e certificati, secondo i severi parametri dettati dalla normativa Mifid 2. In più, il consulente non è solo, ma fa parte di un team professionale che lavora incessantemente per fornire sempre le migliori soluzioni di investimento, in funzione dell'andamento dei mercati.

Il consulente seguirà nel tempo i miei investimenti?

Sì. Sarà un partner discreto e chiaro. Costruirà insieme a te un percorso di fiducia che potrà darti soddisfazioni, come quelle dei tanti che già investono con noi.

La Bcc, banca del territorio



Andrea Salomoni

Vicepresidente
BCC Felsinea

Le Banche di Credito Cooperativo sono banche del territorio, perché i soci sono espressione del contesto in cui l'azienda opera. Sono banche per il territorio, perché il risparmio raccolto sostiene e finanzia lo sviluppo dell'economia reale e sono banche nel territorio, poiché appartengono al contesto locale al quale sono legate da un rapporto di reciprocità.

Quindi, esse danno e ricevono, in quanto le loro radici e la loro vitalità nascono proprio grazie al territorio e al territorio ritornano.

In Italia l'articolazione locale del sistema del credito si è adattato alla particolare struttura produttiva che viene garantita, soprattutto, da imprese di piccola o media dimensione. È questo l'ambiente più tipico delle Bcc, che tradizionalmente hanno nelle famiglie e nella piccola e media impresa i propri interlocutori privilegiati. Da almeno 116 anni la storia della nostra Bcc Felsinea è una storia di presenza nel sostegno alla famiglia e al tessuto sociale e produttivo locale, nell'innovazione e nell'imprenditoria giovanile. Una storia che raccoglie anche tante richieste che, poi, si traducono in centinaia di iniziative

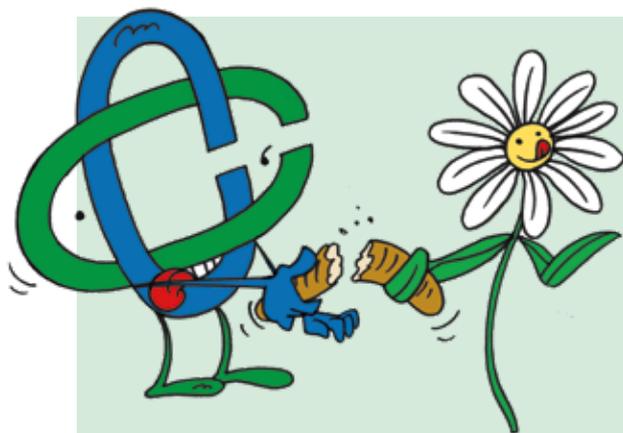
diffuse sull'intero territorio e che contribuiscono, ogni giorno, a connotare la "differenza" dell'azione di una Bcc, in quanto banca di comunità, come dimostrano i dati. Infatti, a livello nazionale, i principali destinatari delle iniziative sociali intraprese dalle Bcc sono: il 44% le comunità locali, il 38% le imprese, il 17% le famiglie. Bcc Felsinea è perfettamente in linea con questi dati e non mancherà di perseguire, e possibilmente migliorare, nei prossimi anni, la propria presenza nel territorio di operatività. Alla nostra Bcc, inoltre, sta particolarmente a cuore l'aspetto mutualistico poiché il mutualismo è un modo specifico di fare impresa, una formula di organizzazione e gestione aziendale basata sull'unire le forze, sul costruire capitale sociale, sull'instaurare relazioni basate sulla reciprocità. Per la nostra Bcc la mutualità è una parte fondamentale della propria identità. È un valore distintivo, sancito dalla legge e che pervade la storia, le strategie, i modelli organizzativi, ma anche lo stile operativo. Essa è rivolta ai soci, alle comunità locali, al sistema interno ed internazionale.

Per tutti questi motivi, leggiamo sempre con grande gioia le parole contenute nella Carta della Coesione del Credito Cooperativo, che disciplinano il "Principio di legame col territorio", dalle quali non possiamo che trarre una sempre più forte motivazione:

"La BCC-CR nasce, vive e si sviluppa nel territorio. Di esso è espressione e al suo servizio si dedica completamente, in modo indiretto (favorendo i soci e gli appartenenti alla comunità locale nelle operazioni di banca) e in modo diretto (favorendo la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio)."



Chiedilo a Felsy



A che cosa servono i Comitati soci?

I Comitati soci sono lo strumento per organizzare l'aggregazione sociale e rafforzare il radicamento della banca sul territorio. Grazie ad essi, Bcc Felsinea si pone in ascolto dei bisogni dei soci nel territorio e partecipa alla vita sociale ed economica della comunità.

La parte associativa, un pilastro fondamentale



**Sante
Cervellati**

Consigliere,
coordinatore
dei Comitati soci

Sono tre i pilastri che reggono l'azione di una Banca di credito cooperativa. Il primo è l'*amministrazione*: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale. Il secondo pilastro è rappresentato dalla *gestione* della banca: il Direttore, il Personale dei servizi centrali e delle filiali, rivolte ai soci e clienti. Ma non sarebbe una Banca cooperativa se non si poggiasse sul terzo fondamentale pilastro: *la parte associativa*.

Questa terza importante forza della Bcc è fatta di persone, di famiglie e di imprese che hanno scelto di appartenere a questa cooperativa di credito autogestita, che hanno scelto di farne parte come soci e di essere rappresentati dal Consiglio e dal Presidente, che loro stessi hanno eletto per un mandato di tre anni.

Il funzionamento della cooperativa, il rapporto tra i soci, il Consiglio e la struttura operativa sono regolati da uno statuto e da regolamenti, anch'essi approvati dall'Assemblea dei soci. Anche la partecipazione dei soci alla vita della Bcc è prevista dallo statuto della nostra banca. Ed è

una partecipazione vitale per la Bcc, che trova una sua espressione stabile attraverso i Comitati soci. Nominati dal Consiglio di Amministrazione e rinnovati ogni anno dopo l'assemblea dei soci, sono composti da soci che rappresentano le famiglie e il tessuto sociale, imprenditoriale, commerciale, associativo del territorio. Sono presieduti da un consigliere o un ex consigliere dalla Bcc e si incontrano periodicamente, a volte anche con la presidenza e la direzione della banca. Si confrontano sull'attività bancaria, valutano le novità e gli argomenti più rilevanti sulla vita della banca, rivolgono alla Bcc proposte, osservazioni, suggerimenti, esprimono pareri sulle richieste di contributi.

Sono ben 91 i soci di Bcc Felsinea coinvolti nei nostri 9 Comitati soci. A questi si aggiungono 15 giovani sotto i 35 anni, riuniti nel Comitato Giovani soci.

Sono convinto che la forza e l'importanza che diamo ai Comitati soci siano tra le buone ragioni che ci consentono di definire la Bcc "*una banca differente!*"

La forza del dialogo e del legame col territorio



**Paolo
Panzacchi**

Consigliere,
coordinatore
dei Comitati soci

La dimensione più ampia che il nostro Istituto bancario ha assunto, in seguito alla nascita di Bcc Felsinea, rende naturalmente più difficile mantenere un rapporto diretto e continuo tra la direzione, gli organi amministrativi e la base sociale. Il numero dei soci è maggiore, l'estensione territoriale è più ampia. Per questi motivi, oggi più che mai i componenti dei Comitati soci locali hanno un ruolo di maggiore importanza ed i compiti e le responsabilità di questi organismi sono accresciuti. I Soci, nello svolgimento delle loro attività quotidiane, entrano in contatto in modo capillare con il tessuto economico e sociale del territorio. Possono acquisire informazioni, pareri, opportunità e certo sono in grado di cogliere con chiarezza l'immagine che i clienti hanno del nostro Istituto. Gli incontri che periodicamente si svolgono, tra i componenti dei Comitati e con la Presidenza/Direzione, creano questo stretto legame e permettono un flusso comunicativo indispensabile, per mantenere vivo il dialogo e per arricchire il legame tra la Bcc e il

proprio territorio. La Bcc potrà essere così più in sintonia con le esigenze che nascono e si sviluppano nelle nostre collettività.

Lo statuto della Bcc dà la possibilità di destinare una parte degli utili ad azioni a scopo sociale e benefico, a favore dei territori nei quali opera. Queste azioni vengono discusse e condivise nei Comitati soci, che essendo a stretto contatto con i bisogni della comunità locale, conoscono le realtà più meritevoli di supporto e anche le possibili criticità. I contributi che i Comitati propongono, per le attività che vengono loro presentate, oltre ad essere un aiuto concreto a molte iniziative, confermano e rafforzano lo stretto legame con le economie locali. Le analisi che i Comitati svolgono, nell'esaminare ogni singola richiesta di contributo, sono un'ulteriore fonte d'informazione per la Bcc Felsinea sulla situazione socio-economia dell'area d'interesse. Sono informazioni preziose, visto che lo sviluppo del territorio di appartenenza è un compito statutario della Bcc.



15 FEBBRAIO 2018
**COMITATI SOCI CASTENASO-VILLANOVA,
CADRIANO-FUNO-BENTIVOGLIO**



13 MARZO 2018
COMITATI SOCI MONTERENZIO, MONGHIDORO



15 MARZO 2018
**COMITATI SOCI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO,
CASTIGLIONE DEI PEPOLI**



22 MARZO 2018
**COMITATI SOCI RASTIGNANO, PONTEVECCHIO-PONTICELLA,
SAN LAZZARO DI SAVENA-PONTE RIZZOLI**



Al momento di andare in stampa, abbiamo appreso una notizia molto triste.

Il 6 aprile 2018 è deceduto **Rinaldo Duò**, di anni 70. Dal 1992 al 2007 Rinaldo è stato Presidente di Bcc Castenaso, prima Cassa Rurale e Artigiana, con importanti incarichi anche nella Federazione regionale delle Bcc, di cui è stato Vice presidente.

In precedenza ha ricoperto per sei anni, sempre nella nostra Banca, il ruolo di Vice presidente ed è stato per tre anni componente del Collegio sindacale.

Gli amministratori, i sindaci, i dirigenti, i dipendenti di Bcc Felsinea si stringono con affetto ai suoi familiari.

La parola ai presidenti dei Comitati soci

Cari Soci, sono molto soddisfatto di avere coordinato in questi anni un Comitato formato da persone molto attente e scrupolose, sempre vicine al tessuto economico e sociale del territorio. Alcune riunioni del Comitato sono coincise con visite guidate alla scoperta delle bellezze della nostra zona e anche questo ci ha legato. Sono tante le iniziative che abbiamo supportato e non posso elencarle tutte. Abbiamo sostenuto le feste locali, i centri sociali e le scuole del territorio, con lavagne interattive, corsi finanziari, feste e borse di studio. Siamo partner attivi delle note iniziative culturali del Centro S. Domenico, delle associazioni per la salute e degli eventi sportivi, con un'attenzione particolare rivolta ai giovani.

Stefano Casella

Comitato soci Pontevecchio-Ponticella

Ora che la nostra banca sta crescendo, la funzione del Comitato soci diventa ancora più importante, in quanto aiuta a mantenere viva la nostra identità di cooperativa di credito locale. In un paese che si è sempre contraddistinto per spirito d'iniziativa ed organizzativa e dove sono presenti moltissime associazioni di volontariato, attività commerciali e imprese artigiane, questo significa partecipare allo sviluppo del territorio ed è uno dei motivi per cui il Comitato di Monghidoro è formato da un gruppo di persone eterogenee e ben inserite nel tessuto sociale.

Massimo Gitti

Comitato soci Monghidoro

Il Comitato Soci Funo-Granarolo si propone quale funzione di collegamento tra i soci e, più in generale, tra i territori di riferimento di Bcc Felsinea e il suo Consiglio di Amministrazione. In particolare ha lo scopo di recepire e riportare le esigenze territoriali dei comuni ove operano le filiali di Funo-Bentivoglio e di Cadriano-Granarolo. Le zone interessate da queste due filiali sono riconducibili ai paesi di Argelato, Bentivoglio, Budrio, Castel Maggiore, Granarolo, Minerbio, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale. Si tratta di un'area molto vasta, contraddistinta da un tessuto artigianale-commerciale molto fertile da un lato e da un ambito sociale-sportivo-culturale molto vivo dall'altro. Proprio per questo il Comitato Soci Funo-Granarolo, con funzioni consultive e propositive, valuta con attenzione e interesse le richieste e i segnali che arrivano dal territorio di riferimento.

Marco Lelli

Comitato soci Funo-Bentivoglio, Cadriano-Granarolo

Oltre al sostegno alle principali attività sociali e associative del territorio, il nostro Comitato soci è impegnato in iniziative culturali e di comunicazione, preziose e aggreganti specie nelle aree montane. In particolare, ha promosso la sponsorizzazione del cinema storico di Lagaro, con vantaggi anche per i soci Bcc. Ha contribuito, insieme ai soci, alla nostra Bcc, al Comune, ad un percorso che ha portato nel 2018 ad avviare i lavori per riattivare il vecchio cinema di Castiglione, che sarà il riferimento per incontri e attività teatrali. Il Comitato e la Bcc sono

tra i sostenitori della radio locale, riaperta col nome di Radio Fresh grazie ad un'associazione costituita dai giovani della zona.

Luciano Rapezzi

Comitato soci Castiglione dei Pepoli

La filiale della Banca a Rastignano (allora Bcc di Monterenzio) aprì il proprio sportello nell'anno 2000. È di epoca successiva la costituzione del nostro Comitato soci, le cui attività sono finalizzate: a compiti di relazione e contatto con i soci della nostra area operativa; alla proposta di supporto ad iniziative benefiche; alla valutazione di opportunità di erogazione di contributi per attività di promozione e pubblicità sempre facenti capo alla nostra area operativa. Attualmente il nostro Comitato si compone di 11 soci ed è innegabile che l'ottima relazione che intercorre tra tutti noi consente anche "gustosi" momenti di convivialità e di fattivo confronto.

Andrea Rizzoli

Comitato soci Rastignano

Il Comitato soci di San Benedetto Val di Sambro negli anni ha attivamente assolto alla sua funzione di vicinanza ed ascolto delle esigenze della nostra comunità, con iniziative concrete in ambito sociale, culturale, sportivo e scolastico. È stato il Comitato ad avere proposto e sostenuto l'importante contributo della Bcc al rifacimento del sagrato della chiesa di s. Benedetto. Più di recente, è stato protagonista di un

La parola ai presidenti dei Comitati soci

rapporto di collaborazione che ha portato alla nascita della Caritas locale, in sinergia tra la parrocchia, i servizi sociali del Comune e la Bcc. Sostiene da diversi anni gli eventi che si svolgono ogni estate, nel mercatino artigianale del lunedì.

Massimiliano Stefanini

*Comitato soci San Benedetto
Val di Sambro*

Insediato da anni nella base storica della Bcc di Monterenzio, il Comitato soci è un prezioso collegamento con i soci del territorio, con le loro esigenze, domande e la forte motivazione a partecipare alla vita della Bcc. Negli anni ha stabilito rapporti consolidati con il tessuto associativo e culturale, sostenuto le principali iniziative locali, sportive e parrocchiali e sponsorizzato le più importanti feste estive di Monterenzio: la storica fiera di Bisano e la festa celtica. Mi preme ricordare il nostro forte legame con la Pubblica Assistenza di Monterenzio e la nostra attenzione rivolta alla Polisportiva di Monterenzio, per la quale siamo un valido sostegno per il mantenimento delle iniziative sportive locali.

Tiziana Tattini

Comitato soci Monterenzio

L'attività del Comitato soci di San Lazzaro ed Ozzano si è sempre connotata su tre livelli di presenza sul territorio. In primo luogo il rapporto con le parrocchie e le associazioni culturali, sportive e di volontariato, mediante un aiuto economico alle loro attività (manifestazioni, sagre, restauro edifici religiosi...). In secondo luogo si è iniziato un proficuo rapporto con le istituzioni presenti sul territorio, in particolare con i Comuni di San Lazzaro e di Ozzano, per promuovere iniziative volte al sostegno delle categorie più deboli. In terzo luogo si è cercato di rendere più visibile la presenza della banca, con la partecipazione ad iniziative culturali e promozionali del territorio, quali il ventennale dell'Ant di San Lazzaro e la fiera di San Lazzaro. Il Comitato tiene ad esprimere in questa sede anche la nostra affettuosa riconoscenza al socio Franco Negrini, che da poco ci ha lasciato.

Patrizio Trifoni

*Comitato soci San Lazzaro-
Ponte Rizzoli*

È un Comitato soci affiatato, quello di Castenaso e Villanova. I componenti ben rappresentano il tessuto sociale e associativo del nostro territorio, le categorie economiche e il mondo delle professioni. Questa eterogeneità è un punto di forza, ci consente di avere antenne sensibili nella comunità e poter svolgere le funzioni di collegamento con la no-

stra Bcc, di ascolto e proposta. Non possono mancare anche i piacevoli momenti conviviali, finita ogni riunione. Quello che ci rende più orgoglioso è l'aver ideato la festa dell'Umanità, che coordiniamo e gestiamo con impegno da sette anni. Ha coinvolto intorno al Comitato i concittadini, le associazioni e le istituzioni, dando a tutti la gioia di poter donare finora più di 52.000 euro per le famiglie in difficoltà che vivono vicino a noi. Grazie!

Anna-Maria Vanti

Comitato soci Castenaso-Villanova

Il Comitato Giovani soci è veramente giovane, è nato solo da tre anni ed è composto da ragazze e ragazzi al di sotto dei trentacinque anni. Alcuni dei giovani soci che fanno parte del comitato stanno ancora studiando, altri sono già entrati nel mondo del lavoro, e molti fanno parte di associazioni che operano sul territorio, dove la banca vuole rappresentare un partner affidabile e attento per chi sta costruendo il futuro. Il Comitato ha organizzato eventi sportivi, come il torneo di beach volley, e corsi di successo, come il corso di trading, ma anche raccolte fondi a scopo benefico. Per la prossima estate ci sono già nuovi eventi in cantiere, il Comitato Giovani è in piena attività!

Silvia Moncatini

Comitato Giovani soci

Spazio giovani soci

In una bella giornata di sole ci siamo trovati nel centro di Bologna per visitare questa interessantissima esposizione, allestita presso il sottopasso di Piazza Re Enzo. La mostra, che si sta avviando a diventare permanente visto il grande successo di pubblico, illustra attraverso le fotografie di soggetto più svariato la storia della città di Bologna e dei suoi abitanti, dalla fine degli anni ottanta del diciannovesimo secolo ai giorni nostri. La mattinata passata insieme è stata anche una buona occasione per conoscere ancora meglio il nostro territorio e i suoi abitanti, che restano sempre per noi e per la nostra banca il valore di riferimento. Con l'arrivo della primavera sono in cantiere nuove iniziative, a presto!!!



3 dicembre 2017:
visita guidata alla mostra "Bologna Fotografata, tre secoli di sguardi?"

Giovane socio perché...

...Per vivere
la Banca anche
fuori dalla Banca

MARTINA



...Per tentare
di creare una
propria identità sul
territorio e per il
territorio

THOMAS



...Per
conoscere
nuove persone ed
essere parte di nuove
esperienze

MATTEO

ASSOCIAZIONE BIMBO TU ONLUS, SAN LAZZARO DI SAVENA

Un polo di accoglienza per i bimbi del Bellaria e le loro famiglie

di **Andrea Rizzoli**

« Vedere soffrire un bambino è la cosa più brutta che ci sia. Vedere soffrire il proprio figlio è lo strazio più grande che un genitore possa sopportare. »

Queste le parole di una mamma che sintetizzano le motivazioni da cui prese vita nel 2007 l'Associazione Bimbo Tu. È infatti per volontà di un gruppo di genitori, motivati dall'esperienza avuta durante il ricovero del proprio figlio e con la determinante collaborazione di alcuni medici della Neurochirurgia Pediatrica dell'Ospedale Bellaria di Bologna, che questa Associazione opera da allora, a supporto di famiglie che si trovano a vivere (impotenti e disorientate) l'esperienza di patologie neurochirurgiche e neuropsichia-

triche dei propri figli.

Oggi Bimbo Tu si accinge a realizzare a San Lazzaro di Savena il polo di accoglienza e servizi solidali per i bambini e le famiglie dei pazienti pediatrici dell'Ospedale Bellaria. Un progetto importante e ambizioso, che si può conoscere meglio consultando il sito web dell'Associazione. La nostra Banca da sempre supporta le iniziative benefiche di questa Associazione e continuerà a farlo. Bimbo tu è un prezioso riferimento per bambini e famiglie di tutto il territorio in cui opera la nostra Bcc, e molto di più.

www.bimbotu.it

ASSOCIAZIONE OCCUPIAMOCI, CASTENASO

Come aprire un'attività in proprio

di **Andrea Gileno**

Per dare un supporto concreto a chi decide di intraprendere una propria attività, Bcc Felsinea ha collaborato con l'Associazione "Occupiamoci" nell'organizzazione di tre serate a tema che si sono svolte negli scorsi mesi di gennaio e febbraio presso il circolo La Stalla a Marano di Castenaso.

Le serate sono state patrocinate da Bcc Felsinea, Aster (società consortile dell'Emilia Romagna per l'innovazione e il trasferimento tecnologico) e Comune di Castenaso. Pubblico numeroso ed attento (molti i giovani) sui temi sviluppati quali: le tipologie di impresa, le tassazioni, gli ob-



blighi burocratici, le difficoltà, i rischi e i vantaggi, le necessità di conoscenza e di formazione, le “pillole” sul bilancio economico, gli strumenti ed imodelli di business, l'importanza della situazione patrimoniale e dei flussi di cassa, le forme di finanziamento e infine il microcredito e il crowdfunding. Tra i relatori anche il nostro vice-direttore Antonio Ramponi che ha approfondito gli aspetti finanziari e il credito bancario. Interventi anche delle associazioni di categoria CNA, Confesercenti ConfCooperative, delle fondazioni Aldini Valeriani e Grameen Italia e di professionisti ed esperti di gestione e formazione aziendale. Visto il successo dell'iniziativa, gli incontri saranno replicati al più presto, appro-

fondendo ulteriormente i temi del fare impresa, del lavoro e della valorizzazione dei centri di ascolto. Chi è interessato può contattare direttamente l'Associazione. “Occupiamoci” è un'Associazione no profit che intende favorire l'inserimento lavorativo di giovani e adulti disoccupati e inoccupati, valorizzandone le competenze e i talenti. Crea per loro occasioni di incontro con la domanda di lavoro e con le opportunità presenti nel territorio. Organizza serate come queste e gruppi di lavoro, ha aperto specifici Centri di Ascolto.

www.occupiamoci.org

ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA, MONTERENZIO

Le giovani pattinatrici con la luce negli occhi

di **Martina Milani**



La sezione “Pattinaggio Monterenzio” a distanza di qualche anno vanta una crescita, sia in termini di iscrizioni che di risultati ottenuti. Gli atleti hanno creduto nella squadra, nei propri allenatori e con impegno e sacrificio hanno ottenuto podi importanti.

Il Pattinaggio Monterenzio è ora riconosciuto a livello provinciale e vanta la quinta posizione in classifica generale. Una squadra così unita, un gruppo di genitori presenti e disponibili che, insieme agli allenatori, aiuta a mantene-

re lo sport sempre al centro. La Bcc Felsinea ha visto in questa squadra una luce brillare e ha deciso di valorizzare le nostre agoniste, sponsorizzando l'acquisto delle giacche termiche, regalando così un tocco di classe alla divisa ufficiale.

Un ringraziamento particolare va quindi a Bcc Felsinea, per aver contribuito a questo forte senso di appartenenza ad una squadra e facendo sì che la sezione sia sempre più riconoscibile nel mondo del pattinaggio agonistico.

SOCIETÀ POLISPORTIVA SAN DONATO CALCIO, BOLOGNA

Settant'anni in buona salute

di **Gianluca Righetti**

Incontriamo oggi Maurizio Barbieri, in alto a destra, presidente della San Donato Calcio, storica società sportiva bolognese.

Buongiorno Maurizio e, per iniziare, tanti auguri!

Grazie, immagino che gli auguri non siano rivolti a me, quanto piuttosto alla nostra società! Suppongo che abbiate letto all'entrata dell'impianto l'insegna sul nostro settantesimo anniversario...

Quindi 70 anni ininterrotti di pratica sportiva?

Nel dopoguerra, oltre alle necessità primarie legate alla ricostruzione, iniziarono a fiorire anche diverse attività sociali. In questa parte della città all'epoca c'era ben poco e le prime sfide calcistiche ebbero luogo sul campo Trigari di via Piana.

Uno dei primi campi da calcio bolognesi, da tempo ormai scomparso. Successivamente avete traslocato, anche se non molto distanti...

Gli anni '60 hanno visto, oltre al boom economico, anche un'enorme crescita della partecipazione dei cittadini nel mondo dell'associazionismo. E così i nostri volontari hanno costruito l'impianto tuttora utilizzato: prima ovviamente è nato il campo da gioco, poi la tribuna coperta con spogliatoi, segreteria, infermeria e saletta riunioni.

E così siete arrivati ad essere un vero e proprio punto di riferimento per tante generazioni di bambini e giovani.

L'attività si è sempre più ampliata, consentendoci di garantire la pratica sportiva a calciatori di tutte le età, da 5 anni in

poi, sempre con un occhio di riguardo agli aspetti educativi più che a quelli prettamente agonistici che spesso tendono a prevalere, con esempi sui campi di tutte le categorie non sempre edificanti. Il nostro impegno nella promozione sportiva ha sempre riguardato tutti coloro che si sono rivolti a noi, senza esclusioni di alcun tipo, con costi il più contenuti possibile e a volte azzerati quando ci viene chiesto l'inserimento di minori in situazione di disagio.

Possiamo quindi dire che la San Donato Calcio arriva all'importante soglia dei sette decenni in buona salute?

Direi proprio di sì! In seguito anche all'accordo stretto tre anni fa con la società PGS IMA (Salesiani) abbiamo oggi circa 300 ragazzi tesserati, una trentina di allenatori e dirigenti, ben 14 squadre che partecipano ai campionati FIGC, UISP e CSI. Visto l'elevato numero di atleti, oltre all'impianto Giorgio Fassa di via Bertini da alcuni anni utilizziamo anche il campo Savena in sintetico e una struttura coperta del DLF. Ultima novità: la San Donato ha appena aderito al progetto "BFC 365", un articolato programma di collaborazione tra il Bologna F.C. e le scuole calcio della provincia.

Desidero infine ringraziare tutti coloro che nel corso degli anni hanno dedicato alla nostra società tempo ed energia, e chi ci sostiene con un contributo economico come Bcc Felsinea, con cui abbiamo avviato di recente un rapporto di collaborazione che ci auguriamo possa sempre più consolidarsi.

www.pgsimasandonato.it

ASSOCIAZIONE AMICI DEI VIGILI DEL FUOCO, MONGHIDORO

Un pick up polivalente per migliorare la sicurezza in montagna

a cura di **Massimo Gitti**

Negli ultimi mesi abbiamo registrato un forte aumento degli interventi di soccorso urgente del Distaccamento Vigili del Fuoco di Monghidoro. L'estate più calda e seccata degli ultimi decenni ha portato incendi impegnativi a Monghidoro, Loiano, Pratalechia nei territori di Firenzuola, Vergato e Monte delle Formiche. Abbiamo poi avuto l'anticipo dell'inverno, la nevicata del 13 novembre che in pieno autunno ha devastato i nostri boschi, le nevicata e il freddo di febbraio. I nostri Vigili del Fuoco Volontari ci sono sempre stati.

Un bilancio però non è fatto solo di numeri. È importante considerare lo stato delle attrezzature e dei mezzi in dotazione, spesso fermi in riparazione a causa di componenti vetusti e poco performanti. Dalla voglia di dare un servizio migliore è nata così la *Onlus Amici dei Vigili del Fuoco di Monghidoro*, per la raccolta di fondi da investire in nuove attrezzature e mezzi d'intervento. L'Associazione realizza iniziative ed eventi e allaccia rapporti con gli enti pubblici e con tutti coloro che condividono i nostri principi e i nostri obiettivi.

“Un posto fisso, tra i nostri sostenitori, dichiara un volontario dei vigili del fuoco, ce l'ha senz'altro la Bcc Felsinea, che negli ultimi due anni ha finanziato alcune nostre iniziative, compresa una di quelle più ambiziose, il Progetto Polisoccorso”. Si tratta dell'acquisto di un pick-up Ford Ranger 4x4, completo di faro

di ricerca con comando direzionale dalla cabina, verricello, modulo antincendio e modulo polisoccorso intercambiabili. Un mezzo adatto a percorrere qualsiasi tipo di strada, anche con fango e neve. Negli incendi boschivi permette di intervenire in modo più puntuale e ravvicinato, rispetto ai mezzi più grandi in dotazione. Con questo acquisto, il parco automezzi del Distaccamento VVF di Monghidoro potrà fare un salto di qualità e dare un servizio migliore al territorio di competenza, che oltre a Monghidoro comprende Loiano, Monterenzio, San Benedetto Val di Sambro e Firenzuola. Continua inoltre la raccolta fondi per il Progetto *“Piattaforma Aerea Monghidoro in Sede”*, per acquistare un altro mezzo utile per gli interventi urgenti in quota.

“Noi dell'Associazione Amici dei Vigili del Fuoco di Monghidoro, crediamo fortemente nell'utilità di questi obiettivi, che portano ricchezza al territorio e alle persone che vi abitano. Una ricchezza non in senso monetario, ma come stare bene, stare al sicuro”. In questo senso un Distaccamento di Vigili del Fuoco presente sul territorio e ben attrezzato crea ricchezza, migliora la qualità e la sicurezza della vita. Stimolando le persone a rimanere sul territorio, e tutti sappiamo quanto sia importante avere un territorio montano presidiato, per la stabilità idrogeologica, per le tradizioni e per la cultura.

www.vigilfuocomonghidoro.it



COMITATO SOCI BCC E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, CASTENASO

Le buone idee sono come scintille

di **Anna-Maria Vanti**

Un anno scorso l'Associazione nazionale delle donne del credito cooperativo iDEE, che fa capo a Federcasse, ha indetto il concorso CooperArte, per premiare le migliori storie di buona cooperazione. Abbiamo partecipato, raccontando come è nata la Festa dell'Umanità. Una festa di beneficenza *“per ricordarci di essere umani”*, ideata e coordinata per sette anni dal Comitato di Castenaso e Villanova e realizzata insieme alle Associazioni di Castenaso: Airone, Ama, Amici di Fiesso, Avis, Circolo La Quercia, Circolo La Stalla, Pubblica Assistenza, Pro Loco.

Con somma gioia abbiamo portato a casa da Matera (vedi foto) il terzo premio nazionale! *“La scintilla”* - è il titolo del nostro racconto - è già stata pubblicata a Roma da Ecra, Edizioni del Credito Cooperativo, nella raccolta *“Testimonianze di Cooperazione”*. Prende spunto dalla riunione del Comitato

soci del 6 giugno 2011, quando scattò l'idea di organizzare una festa a favore delle famiglie in difficoltà economica. Come una scintilla, l'energia e lo spirito di condivisione che si sono sprigionati quel giorno sono stati così potenti da motivare il Comitato soci ancora oggi, che stiamo iniziando a programmare l'ottava festa dell'Umanità. È diventata ormai una tradizione per Castenaso.

“Ci vuole coraggio per dire le parole grandi. Coraggio e fantasia. Spirito di cooperazione. Ma c'era quella scintilla ed è scattata. E tanti altri si sono uniti a noi. L'Umanità che è così vera in ogni uomo” è anche questo”.

Puoi leggere il testo integrale del racconto “La scintilla” nelle pagine di FelsineAmica del nostro sito.

www.felsinea.bcc.it



Tutti gli assegni sopra i mille euro devono essere “non trasferibili”

In base alle norme antiriciclaggio, tutti gli assegni di importo pari o superiore a 1.000 (mille) euro devono avere l'indicazione “NON TRASFERIBILE”. I nuovi carnet di assegni vengono consegnati con questa scritta già stampata. Se si utilizzano precedenti assegni è necessario scriverlo a mano. Per sicurezza, consigliamo di consegnare in filiale i carnet senza l'indicazione “Non trasferibile” e ritirare i nuovi modelli.



Roma

I soci in udienza dal Santo Padre

I soci di Bcc Felsinea, insieme a clienti ed amici, hanno avuto l'occasione di andare in udienza dal Santo Padre ed hanno risposto numerosi. Martedì 6 marzo un pullman al completo con 53 persone è partito con destinazione Roma ed ha potuto vivere un emozionante incontro con la personalità più carismatica e influente del nostro tempo.



Marano di Castenaso

Il trading per tutti

Nei mesi di gennaio e febbraio 2018 si è svolto il corso di analisi tecnica e comportamentale per chi desidera fare in sicurezza operazioni di trading on line. Il corso è stato organizzato dal Comitato Giovani soci in collaborazione con Directa SIM.



San Lazzaro di Savena

Incontri di alfabetizzazione finanziaria

Bcc Felsinea collabora da anni con le scuole elementari e medie dell'Istituto comprensivo di Castenaso e con l'Istituto Tecnico Superiore Enrico Mattei di San Lazzaro di Savena. Svolge nelle classi lezioni di educazione finanziaria e sull'uso responsabile del denaro, con un approccio adeguato all'età degli studenti e in stretta collaborazione con gli insegnanti. Nella foto un incontro con la classe quinta E dell'Istituto Mattei sul bilancio sociale e sugli aspetti finanziari degli investimenti aziendali.



Castenaso

Il Circolo tennis partner della nostra Bcc

È stata concordata una nuova convenzione tra la nostra Bcc e il Circolo tennis di Castenaso. Firma dell'accordo tra i due rispettivi presidenti il 15 aprile, nell'ambito della festa di inaugurazione del nuovo campo di paddle. La convenzione prevede l'avvio di una collaborazione a tutto tondo, con un Circolo che sta crescendo con entusiasmo, è diventato socio della nostra Bcc e collaborerà con noi per la nascita della nuova squadra di tennis di Bcc Felsinea.



Matera

A Carla Rimondini il premio qualità del lavoro

Nel novembre scorso, la responsabile della segreteria generale di Bcc Felsinea, Carla Rimondini, ha ricevuto il premio nazionale "Sviluppo sostenibile". Il premio è stato indetto da iDEE, L'Associazione delle donne del credito cooperativo, che ha sede a Roma e un coordinamento in ogni regione. Il riconoscimento va alle donne che hanno dimostrato nel loro lavoro presso le Bcc fattibilità, concretezza e attenzione al sociale. Carla è un collante indispensabile per la nostra banca, un mix di gentilezza e rigore, di professionalità e disponibilità. Complimenti! Nella foto, Carla Rimondini (a sinistra) accanto a Enrica Cavalli, presidente di Fedemilia, appena ricevuto il premio.

Tra vignette e palloncini...



È stata una giornata speciale, quella dedicata alla convention del personale della Bcc. Oltre 100 ragazze e ragazzi, dalla pianura alla montagna, si sono ritrovati a Villa Loup di Loiano sabato 10 marzo, per un incontro che ha voluto anzitutto celebrare il fatto che, indipendentemente dalla storia professionale di ciascuno, sono una squadra compatta. Che Bcc Felsinea è per tutti la stessa casa. Non solo un luogo di lavoro, ma una cooperativa a cui ci si può sentire di appartenere; un'azienda che tiene ai risultati ma è attenta anche alla soddisfazione e al benessere di chi vi lavora. Che dà importanza alle proposte delle persone e che favorisce un clima positivo, per facilitare il lavoro e le relazioni umane.

La giornata, che si è svolta in un'atmosfera di apertura alle

idee e alle soluzioni per migliorare l'attività lavorativa, è stata preparata da tutti i collaboratori della banca nelle settimane precedenti, suddivisi in dieci gruppi di lavoro. Ogni gruppo ha relazionato a tutti nella riunione plenaria, alla presenza della direzione e degli amministratori, questa volta in posizione di ascolto e rigorosamente senza giacche e cravatte.

La creatività delle presentazioni - con vignette, musica, scene recitate e palloncini, cartelli, valigette magiche e videoclip - ha messo ancor più in evidenza il ricco ventaglio di proposte serie e innovative per il futuro. È importante ora non disperdere l'energia di quel momento, portare avanti i frutti di questa giornata speciale e fare quello che diceva Morandi a Sanremo: restiamo uniti!

Grazie, Celestino

Il 17 novembre 2017 si è spento Celestino Rizzoli, all'età di 87 anni. È stato per quarant'anni, fino al 1996, Direttore della Bcc di Castenaso, prima Cassa Rurale e Artigiana. Dopo il suo pensionamento, ha fatto parte del Collegio Sindacale e del Consiglio di amministrazione della Bcc di Monterenzio, che ha presieduto per oltre dieci anni. Celestino è stato il primo padre - e tra i più convinti sostenitori - del progetto aggregativo tra le due Bcc di Castenaso e Monterenzio, da cui è nata Bcc Felsinea.

“Io queste due banche le amo e le considero come fossero delle mie figlie”.



27 NOVEMBRE 2016

BOLOGNA

Assemblea dei soci Bcc Castenaso che approva la fusione con Bcc Monterenzio.

Tanti, in Bcc Felsinea, hanno voluto mandarci il loro ricordo di Celestino. Testimonianze di affetto, stima, riconoscenza. Ne riportiamo solo la sostanza, alcuni frammenti. Ci scusiamo se lo spazio ristretto non ci consente una pubblicazione integrale, ma assicuriamo che tutti i testi che ci sono pervenuti saranno trasmessi alla famiglia.

I dipendenti, i dirigenti, gli amministratori di Bcc Felsinea che ci hanno lasciato la loro testimonianza ricordano Celestino per le sue grandi doti umane e professionali. Lo definiscono un maestro, un modello, una guida costante e sicura e si considerano fortunati per aver potuto lavorare accanto a lui, a contatto con il suo carisma e il suo esempio.

Viene sottolineata la sua mentalità giovanile, il suo animo dinamico e ottimista, uniti al rigore nell'agire con responsabilità e correttezza. Hanno lasciato un segno le sue doti di equilibrio nel dare il giusto peso alle persone e alle situazioni, che lo hanno portato naturalmente ad essere un punto di riferimento. Con

i collaboratori infondeva fiducia ed era capace di delegare, stimolando così le loro capacità, pronto ad intervenire con i suoi suggerimenti, se necessario. Ancora oggi c'è chi ricorda i suoi consigli, che sono stati di indirizzo per tutta la vita lavorativa. Come l'attenzione ai dettagli, la cura nel tenere la documentazione, l'importanza di parlare a tu per tu con il cliente per conoscerlo meglio, prima di concedere un mutuo, un fido, un prestito.

Un collega ricorda la sua grande determinazione nell'affrontare le difficoltà. Una forza e una tenacia che si esprimevano anche nelle piccole cose, come quando volle guidare la sua auto la sera tardi durante una forte nevicata, per tornare a casa dalla montagna dopo una riunione. Ha fatto crescere le Bcc, un mondo per il quale nutriva un amore profondo, ricambiato dalla stima dei direttori e dei massimi vertici del Credito Cooperativo. Celestino è stato uno dei più grandi banchieri operatori di Bologna. Della sua eredità Bcc Felsinea dovrà essere una fiera testimone.

Il video-racconto fotografico della carriera di Celestino Rizzoli nelle Bcc di Castenaso e di Monterenzio è pubblicato nel nostro sito web alla pagina di FelsineAmica.



Prestipay. Il credito veloce e trasparente.

Qualunque sia il progetto che hai in mente, con Prestipay puoi realizzarlo in modo veloce e trasparente, scegliendo il prestito personale più adatto alle tue esigenze.

Scopri la soluzione di finanziamento che fa per te tra le proposte Prestipay.

Vuoi gestire con maggiore flessibilità il tuo piano di rimborso?



Scegli **Prestipay-pluS**, il prestito che ti consente di **modificare l'importo della rata o posticiparla alla fine del finanziamento** scegliendo un importo e una durata più in linea con le tue esigenze.

Hai un progetto importante da realizzare e necessiti di un importo aggiuntivo?



Puoi scegliere **Prestipay-MAXI**, la soluzione di **finanziamento fino a 50.000€**, rimborsabile in comode rate fino a 100 mesi. **Per realizzare i tuoi progetti più importanti** senza incidere eccessivamente sul tuo bilancio familiare.

Scopri la gamma di prestiti personali Prestipay in filiale. Un consulente qualificato ti supporterà nella scelta della soluzione di finanziamento più adatta alle tue esigenze.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche dei prodotti Prestipay consultare il documento Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori, disponibile presso gli sportelli delle banche collocatrici, il cui elenco è pubblicato sul sito www.prestipay.it. I finanziamenti Prestipay sono un prodotto di Deutsche Bank S.p.A. commercializzato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A. e dalle banche collocatrici. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione e approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Prestipay è un marchio di Cassa Centrale Banca.



Prestipay

Il credito veloce e trasparente